

Bari, 24/05/2012
Prot. N. 19/2012

Egr.

Avv. Fabiano Amati

Assessore alle OO.PP. Regione Puglia

SEDE

E p.c.

Spett.le

Assessorato OO.PP.

Regione Puglia

SEDE

**Oggetto: Aggiornamento listino regionale dei prezzi delle Opere pubbliche
Anno 2012 - non condivisione**

Egr. Assessore,

richiamo la sua cortese attenzione sulla inderogabile necessità di aggiornare effettivamente al 2012 il prezziario regionale. L'aggiornamento propostoci nella versione attuale dagli uffici regionali risulta del tutto non condivisibile. Infatti recepisce solo adeguamenti di alcuni prezzi limitati a voci quali, i pavimenti in legno, gli infissi in alluminio etc di nessuna rilevanza economica.

Nella proposta di prezziario 2012 non vi e' un effettivo adeguamento dei prezzi al mercato che sia coerente con la metodologia avviata nel 2010, che si continua a disattendere anno per anno.

In quell'occasione l'Ance Puglia consegnò agli uffici regionali preposti un corposo campione di prezzi dettagliatamente analizzati in formato elettronico ed automaticamente aggiornabili in relazione alle variazioni di costo degli elementi componenti ciascuna analisi quali la manodopera, i materiali, i noli ed i trasporti etc.

Associazione Costruttori Ance Puglia

Via Demetrio Marin, 03 - 70125 Bari

Tel. 080 5648816 - Fax 080 5028259 ancepuglia@ancepuglia.it

Non e' comprensibile il motivo per il quale nella proposta di aggiornamento del prezzario per il 2012 non si sia tenuto conto ne delle suddette analisi che delle significative e ben note variazioni di costo ad oggi verificatesi che si evidenziano nel seguito:

- con riferimento ai costi della mano d'opera, così come riscontabile da fonti ufficiali (Tabelle del CCNL edilizia - settore industria, Tabelle Provveditorato OO.PP. Puglia e Basilicata) si sono riscontrati nella nostra Regione incrementi medi, nel periodo 2009-2011, del 5%. Tale incremento andrebbe tenuto in debita considerazione poiché incide su tutte le voci di lavorazione del listino ed in particolare su quelle ad alta intensità di mano d'opera, come le Opere edili, di Recupero e Restauro;

- non devono essere sottovalutate anche le cospicue variazioni che hanno interessato le materie prime che più interessano il settore edile, quali il cemento, il carburante, i derivati del petrolio e le fonti energetiche in genere. E' noto che a partire dal 2009, le quotazioni del petrolio sono drasticamente aumentate, toccando i 90 dollari al barile a fine 2010 e i 127 dollari ad aprile 2011, attestandosi a circa 109 dollari a barile a fine 2011. Evidentemente questi aumenti incidono particolarmente sulle opere stradali, sui trasporti incrementando in proporzione i costi delle forniture franco cantiere e dei movimenti materia.

Con particolare riferimento alle opere stradali nella proposta di prezzario 2012 ci e' una sostanziale coincidenza tra i prezzi delle voci di lavorazioni del Listino 2012 rispetto al Listino 2010, nonostante l'oggettivo e rilevante incremento del prezzo bitume, risorsa elementare che ha una forte incidenza su tali tipologie di opere (circostanza riscontrabile da fonti ufficiali quali l'Osservatorio SITEB);

- le intervenute disposizioni regolamentari che disciplinano il II.p.p. hanno incrementato al 17% l'aliquota massima per le spese generali, in ragione di un evidente proliferare degli oneri indiretti posti in capo agli esecutori.

Chiediamo quindi che l'elaborazione del prezzario 2012 possa finalmente procedere con un criterio oggettivo e già in uso in quasi tutte le regioni italiane che consenta l'adeguamento sistematico ed automatico dei prezzi in base alle

variazioni di costo delle voci elementari che compongono le singole analisi di prezzo già in possesso degli uffici regionali preposti.

La crisi economica che penalizza duramente il settore delle costruzioni non può meritare l'attuale limitato adeguamento del prezziario regionale, ne' tanto meno che non si proceda nella direzione indicata per carenza di risorse da dedicare ad una elaborazione oggettiva e motivata di prezzi congrui ed effettivamente corrispondenti al mercato.

Confidando in un suo risolutivo intervento le offriamo la piena disponibilità ad intraprendere ogni iniziativa utile a rendere il prezziario uno strumento utile e pienamente rispondente agli obiettivi per i quali viene redatto ed aggiornato.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

Salvatore Matarrese

